

PRIMO PIANO

IL BRACCIO IMMOBILIARE DELL'ENTE SENESE, IN ROSSO, CHIEDE L'INTERVENTO DEI SOCI

F. Mps in soccorso di Sansedoni

A tre anni dall'ultima ricapitalizzazione la società deve ricostituire il capitale. A fine luglio l'intervento che chiamerà in causa anche la banca (11%) e Unieco (22%)

DI ANDREA MONTANARI

A Siena non c'è solo il tema del Monte del Paschi a controllo statale a tenere banco, in vista di future operazioni straordinarie. Nella città del Palio suona nuovamente il campanello d'allarme relativo a Sansedoni Siena, ossia il braccio immobiliare dell'ex potente Fondazione Mps. La società di real estate presieduta da Fabio Di Lazzaro, finita già da alcuni anni in 182-bis per definire il processo di risanamento finanziario e strutturale, è costretta a chiamare in causa i suoi azionisti per dare nuova linfa patrimoniale ai suoi conti. In particolare Sansedoni Siena ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria per il 31 luglio (in seconda convocazione per il 3 agosto) per aggiornare i conti al 31 marzo, ma soprattutto per procedere all'abbattimento e

successiva ricostituzione del capitale sociale. Un percorso obbligato visto i numeri gestionali: dopo aver accumulato una perdita complessiva di 138,45 milioni nel periodo gennaio 2013-set-



Carlo Rossi

ttembre 2015, la società di real estate ha chiuso il 2016 con un rosso a livello di capogruppo di altri 35,4 milioni. E come emerge dal bilancio consolidato sempre relativo all'esercizio 2016 (ultimo documento contabile disponibile), ammontavano a 47 milioni le perdite portate a nuovo. Il tutto a fronte di una posizione finanziaria netta negativa per 189 milioni che si confron-

ta, tra l'altro, con un patrimonio netto di soli 878 mila euro. A dover intervenire con un robusto aumento di capitale saranno la Fondazione Mps, principale azionista di Sansedoni con il 67%, la cooperativa Unieco (22%) e pure la banca senese (11%) oggi controllata dallo Stato. Il percorso si inserisce nel piano di ristrutturazione 2015-2019 che fa perno sul netto calo dell'indebitamento, sceso dai 256,9 milioni del 2015 ai 189 milioni del 2016, grazie alla riduzione dei tassi d'interesse, e sulla dismissione di asset non strategici. Dal canto suo la Fondazione Mps, presieduta da Carlo Rossi, ha la forza per reggere l'urto della ricapitalizzazione avendo a fine 2017 un attivo di 444 milioni e un patrimonio netto di 434 milioni. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/fondazionemps

Bper lancia covered bond da 500 milioni

Un consorzio di istituti di credito composto da Commerzbank, Unicredit, NatWest Markets, Nomura e Ubs ha collocato per conto di Bper un'obbligazione bancaria garantita da 500 milioni di euro, che ha per sottostante un portafoglio di mutui residenziali di elevata qualità. Il covered bond, che dovrebbe ottenere il rating Aa2 da Moody's, ha scadenza 2023. Riservato a investitori qualificati e istituzionali, prevede tagli a partire da 100 mila euro e rientra nel programma da 5 miliardi di emissioni di questo tipo che Bper ha già approvato. La cedola fissa annualmente riconosce un differenziale di 85 punti base sopra il Midswap. Il bond è stato prezzato sotto la pari, a 99,380, livello che corrisponde a un rendimento a scadenza dell'1,128%. L'obbligazione verrà quotata alla Borsa del Lussemburgo.

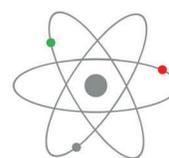
Iccrea chiude cartolarizzazione da 1 mld

Iccrea Banca ha concluso con successo l'operazione di cartolarizzazione di crediti non performing per un valore nominale di 1 miliardo di euro. L'operazione, assistita dalla garanzia statale (gacs) rientra nell'ambito delle attività avviate nel contesto del gruppo bancario cooperativo di Iccrea, di prossima costituzione, mirate al rafforzamento della situazione economico-patrimoniale delle bcc per rilanciare la crescita e lo sviluppo delle economie e dei territori sui quali tali banche operano. L'operazione è stata strutturata dalla capogruppo Iccrea Banca e Jp Morgan in qualità di co-arrangers e di placement agents dei titoli emessi. Prelios Credit Servicing è stata nominata servicer del portafoglio cartolarizzato.

Anthilia sgr, energia per la crescita

Per diventare grandi bisogna avere idee forti

E=PMI²



Anthilia

This announcement appears as a matter of record only June 2018

Orvae

OR.VA. S.r.l. «A» 5,30% 2018 - 2023 *
OR.VA. S.r.l. «B» 6,50% 2018 - 2023
EURO 6.000.000
SENIOR BOND

Legal Advisor
Simmons & Simmons

Lead Investor
AnthiliaBit
AnthiliaBit Parallel Fund

Arranger:
BPER:
Banca

Guarantee*
EUROPEAN INVESTMENT FUND

(*) Guarantee: «InnovFin SME Guarantee Facility» Horizon 2020 Financial Instruments

340 Mln € originati
196 Mln € investiti
29 Progetti finanziati
310+ Aziende analizzate